



AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI
Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio
Sede legale e Operativa: Via a Porlezza, 10 – 22018 PORLEZZA (CO)
Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299
Mail: segreteria@aziendasocialeclv.it; PEC:
asclv@pec.aziendasocialeclv.it
P.I. 02945720130

OGGETTO: Avviso per la raccolta di candidature per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell' Azienda Sociale Centro Lario e Valli

IL VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE, FF

Visto il d.lgs. 39/2013, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

preso atto delle dimissioni rassegnate dal Presidente del Cda in data 06.03.2025, visto l’ art. 29, comma 1 dello Statuto dell’Azienda Sociale Centro Lario e Valli, il quale prescrive “le dimissioni o la cessazione, a qualsiasi titolo, del Presidente o di almeno tre Consiglieri contemporaneamente, determinano la decadenza dell’intero Consiglio di Amministrazione “;

INFORMA

che il presente Avviso ha lo scopo di raccogliere sia la candidatura sostitutiva a Presidente del Consiglio di Amministrazione, sia le candidature dei due Consiglieri decaduti a seguito delle suddette dimissioni, per procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Sociale Centro Lario e Valli, in carica per un triennio dal momento della nomina stessa.

INVITA

chiunque sia interessato a ricoprire le suddette cariche di Consigliere e, fra questi, di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’azienda scrivente, a far pervenire all’ Azienda Sociale Centro Lario e Valli la dichiarazione di disponibilità, resa ai sensi degli artt. 46e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato alla presente, in cui si dà atto:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità ed esclusione sottoindicate;
- di essere in possesso dei REQUISITI sottoindicati;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità, ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013,
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all’art. 10, comma 2, del D.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 248, comma 5 del D.lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- di non trovarsi nella condizione di cui al D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, art. 5 comma 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza).

La dichiarazione deve essere sottoscritta e inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo asclv@pec.aziendasocialeclv.it o consegnata a mano presso il protocollo dell'ASCLV entro e non oltre le ore 12:00 del giorno venerdì 21 Marzo 2025, all'uopo comunicando gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo dell'Asclv: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

La dichiarazione di disponibilità deve essere corredata da un **curriculum vitae** (sottoscritto e datato), nel quale sia esplicitata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/16) e dalla copia di un **documento di identità** in corso di validità.

REQUISITI DEI CANDIDATI

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere cittadini italiani o dell'Unione Europea, purché iscritti nelle liste elettorali aggiunte;
- b. essere in possesso di un titolo di diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un diploma di laurea in base al vecchio ordinamento o di un diploma di laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento;
- c. avere maturato una specifica e qualificata esperienza lavorativa tecnica e amministrativa-gestionale e/o amministrativo-giuridica nell'ambito dei servizi socio assistenziali e/o sanitari;
- d. godere dei diritti civili e politici;
- e. non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità od incompatibilità per la nomina a Consigliere Comunale;
- f. non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dagli statuti degli enti interessati dalle nomine o dalle norme di legge vigenti;
- g. non essere amministratori di società che si trovano in stato di liquidazione giudiziale o di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo, nonché l'inesistenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i. non trovarsi nella preclusione prevista dall'art. 1, comma 734 della L. 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007), secondo cui non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali;
- j. non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico previsti dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

- k. impegnarsi a rendere annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- l. Idoneità fisica alle mansioni.

Non possono essere nominati:

- l. il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri dei Comuni Soci dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli,
- m. coloro che siano parenti o affini entro il terzo grado del Segretario oppure dei Dirigenti dei Comuni Soci dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli,
- n. coloro che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
- o. coloro che già ricoprono incarichi in altri Enti, Aziende, Società partecipate, Istituzioni su nomina del Sindaco in qualità di rappresentanti dei Comuni Soci;

Sono escluse, altresì, dalle nomine le persone che:

- p. svolgano attività incompatibili e/o in conflitto con gli scopi e gli interessi dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli,
- q. abbiano liti pendenti con uno dei Comuni Soci o con l'Azienda stessa;
- r. si trovino in una delle condizioni previste dal D.lgs. 267/2000 al titolo III capo II "incandidabilità, illeggibilità, incompatibilità" con riferimento all'organismo presso cui dovrebbe essere nominato, fatta salva l'esimente di cui all'art. 67 del citato D. Lgs 267/2000;
- s. siano in rapporto di pubblico impiego, di dipendenza, consulenza o incarico con uno dei Comuni Soci, sino alla cessazione del medesimo.

Porlezza, 06.03.2025

Il Vice Presidente dell'Assemblea Consortile

Monica Furacchi